

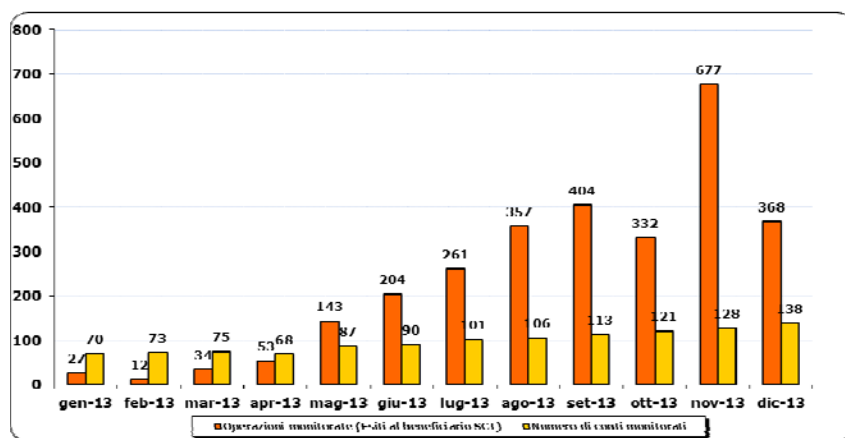
Infrastrutture: banche e P.A. insieme per contrastare le infiltrazioni criminali nelle grandi opere pubbliche

Grazie al progetto "Monitoraggio Finanziario" messo a punto dal CBI per il DIPE, già monitorati i conti di 138 aziende che partecipano alla fase di sperimentazione. Si tratta di imprese appaltatrici e subappaltatrici coinvolte nella realizzazione di importanti interventi pubblici come: la linea C della metropolitana di Roma, la Variante di Cannitello, il Grande Progetto Pompei e, a breve, la metropolitana M4 di Milano.

Prevenire e contrastare l'infiltrazione di capitali di origine illecita all'interno delle procedure di affidamento e realizzazione delle grandi opere di interesse nazionale, dando un contributo significativo alla lotta alla criminalità. È questo l'obiettivo del progetto *Monitoraggio finanziario*, messo a punto dal Consorzio CBI per il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE).

Il progetto - nato nel 2009 per consentire un più efficace controllo degli appalti su lavori, servizi e forniture attraverso la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi alla realizzazione di rilevanti interventi pubblici - oggi monitora i conti correnti di 138 aziende coinvolte nella fase di sperimentazione. Complessivamente, dall'avvio del progetto sono oltre 6 mila i flussi di informazioni trasferiti al DIPE e circa 30 gli istituti finanziari coinvolti. Già nella fase di sperimentazione, infatti, il monitoraggio finanziario riguarda i conti correnti di imprese appaltatrici e subappaltatrici impegnate nella realizzazione di opere pubbliche di grande rilievo come: la linea C della metropolitana di Roma; la Variante di Cannitello; il Grande Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica cittadina. Si sta lavorando per estendere il progetto anche alla metropolitana M4 di Milano.

Alla luce dei significativi risultati raggiunti dal progetto di *Monitoraggio finanziario*, il Ministero dell'Interno, in collaborazione col Consorzio CBI e Formez PA, si è aggiudicato un bando europeo per la prevenzione e la lotta alla criminalità. Presentando il progetto "Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts" (CAPACI), infatti, ha ottenuto i finanziamenti per estendere il monitoraggio anche ad



altre opere pubbliche italiane e supportare la diffusione di questa *best practice* presso gli altri paesi europei.

Il monitoraggio dei flussi finanziari connessi alla realizzazione delle grandi opere è realizzato attraverso il Servizio di Nodo del Consorzio CBI. Il Consorzio gestisce l'infrastruttura di rete

che interconnette ad oggi circa 920 mila imprese a 600 istituti finanziari, incluse Poste Italiane e CartaLis, che rappresentano il 98% del mondo bancario italiano per numero di sportelli e l'88,2% delle società che offrono servizi di pagamento.

Roma Palazzo Altieri, 15 febbraio 2014